



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica di prosecuzione del 19/07/2011

Deliberazione n. 93

OGGETTO:

Approvazione prelievo delle interrogazioni iscritte ai punti n. 169 e n. 193 dell'O.d.G. del 18 Luglio 2011. Trattazione delle predette interrogazioni. Interventi degli Assessori S. Schembri e M. Bisignano.

L'anno Duemilaundici, il giorno diciannove del mese di Luglio nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

10

13

Totale n.

18

27

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio avv. Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale avv. Anna Maria TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Servizio Affari del Consiglio Provinciale

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. ssa Anna Maria TRIPODO

Proposta

Il Presidente Enrico Bivona, come concordato in Conferenza dei Capigruppo, dispone il prelievo dei punti 169 e 193 dell'ordine del giorno del 18/07/2011 .

Nomina scrutatori i Consiglieri: Francesco Andaloro, Stefano Mazzeo e Rosalia Danzino.

La votazione palese, mediante sistema elettronico, art.2 L.R. 48/91, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti 18

Consiglieri votanti 18

Consiglieri favorevoli 18

Consiglieri astenuti //

Consiglieri contrari //

Il Consiglio approva.

Entra il Consigliere Carlo Cerreti. (Presenti n.19)

Il Presidente Enrico Bivona dà lettura dell'oggetto delle due interrogazioni, quindi dà la parola al Consigliere Matteo Francilia affinché illustri il punto 193 all'ordine del giorno di cui è firmatario e che di seguito si trascrive:

Oggetto: Interrogazione - Servizio di assistenza igienico - personale e trasporto alunni portatori di handicap frequentanti gli istituti superiori di 2° grado di competenza provinciale operanti nel territorio del comune di Messina e nel territorio della provincia di Messina.

Il sottoscritto consigliere provinciale Matteo Francilia, capo gruppo dell'UDC - Il Centro con D'Alia,

Premesso:

Che la Provincia Regionale di Messina ha indetto, per gli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011, due gare di appalto per il servizio di assistenza igienico - personale e trasporto alunni portatori di handicap frequentanti gli istituti superiori di 2° grado di competenza provinciale operanti nel territorio del Comune di Messina e nel territorio della Provincia di Messina;

Che le sopracitate gare avevano la durata di 439 giorni circa e che la scadenza naturale dell'appalto sarà l' 11.06.2011;

Che alla data odierna non è stato adottato alcun provvedimento né di proroga né di pubblicazione di nuovi bandi di gara;

Considerato:

Che la mancata proroga o la ritardata pubblicazione di nuovi bandi di gara potrebbe comportare gravi disagi alle famiglie degli utenti ed agli utenti stessi che non potrebbero più frequentare regolarmente i relativi corsi scolastici;

- Che la mancata proroga o la ritardata pubblicazione di nuovi bandi di gara potrebbe comportare la perdita dei livelli occupazionali impiegati nel servizio di assistenza igienico - personale;

INTERROGA

il signor Assessore Provinciale alla Solidarietà Sociale Pianificazione Territoriale Distretti Socio

Sanitari Terzo Settore - Osservatorio Sociale Provinciale delle Associazioni di Volontariato Iniziative a tutela e sostegno della famiglia Infrastrutture Sociali dr. Salvatore Schembri per conoscere:

- 2) se è stato predisposto un apposito provvedimento per l'eventuale proroga del servizio di assistenza igienico - personale e trasporto alunni portatori di handicap frequentanti gli istituti superiori di 2° grado di competenza provinciale operanti nel territorio del Comune di Messina e nel territorio della Provincia di Messina;
- 3) se è stato avviato l'iter per la pubblicazione del bandi di gara per l'affidamento del servizio di assistenza igienico - personale e trasporto alunni portatori di handicap frequentati gli istituti superiori di 2° grado di competenza provinciale operanti nel territorio del Comune di Messina e nel territorio della Provincia di Messina;
- 4) se è vero che gli eventuali bandi di gara, attualmente divisi per il territorio del Comune di Messina e per il territorio della Provincia di Messina, saranno accorpate in un'unica gara di appalto e se questa ipotesi fosse acclarata, conoscere i motivi che hanno determinato tale scelta, oppure capire quale criterio verrà adottato per la continuità delle attività in favore dei disabili.

Messina, 10.05.2011

Il Capo Gruppo
dr. Matteo Francilia

Il Consigliere Matteo Francilia ringrazia l'Assessore per la sua presenza e

legge l'interrogazione. Ritiene, inoltre, che sia di fondamentale importanza tutelare i lavoratori in una provincia in crisi, quindi mantenere il personale già esistente, della cui assistenza i bambini usufruiscono da tanti anni.

L'Assessore Schembri ritiene giuste le riflessioni del Consigliere Francilia ed assicura il Consiglio sui tempi dell'espletamento della gara, il Dirigente ha terminato di espletare la fase burocratica e la prossima settimana avvierà la gara, così da esserci la continuità per il 15 settembre, al fine di non creare disservizi per le famiglie. Per quanto riguarda i posti di lavoro verrà inserita la clausola di salvaguardia del personale. Non ci saranno più due gare per due motivi: uno di ordine economico, poiché evitando la doppia pubblicazione si avrà un risparmio per le casse provinciali di circa 18.000.000 euro, e uno per una maggiore facilità di controllo amministrativo-burocratico, tutto questo affinché il servizio venga poi espletato da chi vincerà la gara a regola d'arte. Fa, presente inoltre, che nel suo dipartimento c'è carenza di personale in quanto attualmente vi sono soltanto tre assistenti sociali. Si dichiara, infine, a disposizione per eventuali altre domande.

Il Consigliere Matteo Francilia si ritiene soddisfatto della risposta dell'Assessore Schembri.

Il Presidente Enrico Bivona passa alla trattazione del punto 169 all'ordine del giorno, dando la parola al Consigliere Cerreti che ne è firmatario e che di seguito si trascrive:

Il Consigliere Provinciale Carlo Cerreti, capo gruppo del "M.P.A", nell'espletamento del proprio mandato;

Premesso,

che allo stato attuale sono diversi i rapporti di partecipazione della Provincia Regionale a consorzi, associazioni e/o società;

rilevato,

che ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Dlgs 165/2001 per amministrazioni pubbliche cui si applicano le disposizioni del suddetto Dlgs 165/200 I si intendono, tra le altre, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni;

Rilevato inoltre,

che conseguentemente, le previsioni di cui al titolo V del Dlgs 165/200 I in materia di controllo della spesa per il personale e di conto annuale si applicano anche ai consorzi di Comuni;

considerato,

- l'ingente esborso economico per l'Ente che tali partecipazioni comportano;
- la scarsa produttività sociale della partecipazione ad alcuni consorzi e/o associazioni, e/o società;

•la discutibile scelta fatti negli anni di permanenza all'interno dei suddetti nonostante i mancati e fondamentali adempimenti;
verificato,
•Che annualmente i Consorzi con gli Enti pubblici, al quale si applicano la normativa e il contratto di lavoro degli Enti locali, sono tenuti alla redazione del conto annuale;
ed inoltre,
che i suddetti sono invitati da normativa vigente a consegnare la propria rendicontazione annuale a tutti i consorziati nella relazione sulle proprie attività;

INTERROGA:

Le SS.LL. PER CONOSCERE:

1. Quanti e quali ad oggi i Consorzi, le associazioni e/o le società partecipate che hanno ottemperato alla predisposizione del conto annuale inviandolo alla Provincia Regionale di Messina dal 2000 ad oggi;
2. Quanti e quali quelli inadempienti a predisposizione di Legge dal 2000 ad oggi;
3. ed infine, se l'Ente sta procedendo alla valutazione di eventuale uscita da Consorzi, associazioni e/o società allo stato attuale, al fine di garantire risparmio economico per le casse dell'Ente.

Messina 19/03/2009

Il Consigliere Carlo Cerreti tiene a ricordare che l'atto è stato presentato il 19 marzo del 2009. Sottolinea che il Consigliere, una volta eletto, diventa anche un rappresentante amministrativo, ciò è scritto anche nello statuto provinciale, quindi chiede che venga fatta un'opera di alfabetizzazione dei dirigenti in tal senso che abbia come obiettivo un maggiore rispetto verso il Consiglio Provinciale. Bisogna poi trovare un rimedio affinché si abbia una risposta alle interrogazioni nel più breve tempo possibile, il Regolamento prevede 30 giorni, non diversi mesi. Quando presentò l'interrogazione chiedeva il censimento per verificare gli elementi di criticità delle partecipate relativamente all'art. 5 L. 267/2000, per capire se fossero complete di bilanci previsionali, consuntivi, degli atti di programmazione economica e degli atti inerenti l'attività del personale. Ci sono difficoltà a reperire gli atti ma i tagli imposti dalla finanziaria esigono una riflessione. Si chiede quale sia l'utilità delle attività di enti ed associazioni che ruotano attorno all'ente provincia. Diverse sono le partecipate, le associazioni e i consorzi di cui chiede chiarimenti, così da dare contezza all'aula di tutte le criticità rappresentate dalle partecipate, ovvero se questi soggetti di diritto privato rientrano nei canoni della legge. Ha scoperto, tra l'altro, che sono pochissime le società

che ottemperano al T.U.; grazie all'Assessore Bisignano che ha sentito l'esigenza e l'urgenza di fare chiarezza, deve essere adottato un atto deliberativo dal Consiglio per la dismissione delle partecipate e un atto di Giunta per l'uscita da associazioni e consorzi vari. Inoltre si chiede come mai la Provincia su 9 consorzi ittici abbia fatto particolarità finanziando solo quello di Patti, per giunta commissariato e sprovvisto di bilancio e che non ha mai dato contezza sulla propria attività. Vi sono società che non hanno ragione di esistere come gli ATO e la Quarit, consorzio qualità in cui partecipano regione siciliana e provincia ma che ha sede a Roma, in tal caso la convenzione, precisa, non è mai stata sfruttata a pieno.

Alle ore 12,40 entrano il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore che assume la Presidenza e i consiglieri Angelo Passaniti, Giuseppe Rao, Antonino Calabrò. (Presenti n.23).

L'interrogazione serve da studio per affrontare il bilancio previsionale atto che propedeuticamente contiene i bilanci delle partecipate che sono parte integrante del documento contabile. Non vorrebbe che si facesse come il Comune di Messina, che escludendo un bilancio importante come quello dell'Atm con i suoi 50.000.000 di euro di debiti, si espone al rischio di trovarsi con passivi importanti tali da esporsi poi con la Corte dei Conti. Vi è la necessità di proseguire quegli iter seguiti dall'Assessore Bisignano faticosamente iniziati. In merito vuole sapere se questi sono ancora in corso ed eventualmente i modi e i tempi per l'attuazione, al fine di raggiungere finalmente un risparmio per le casse dell'ente.

L'Assessore Michele Bisignano si scusa per le intemperanze di cui è stato protagonista prima ed afferma che la democrazia è fatta di dialettica e confronto. Chi ha scritto la lettera, - si riferisce all'intervento ai sensi dell'art.23 del Consigliere Bivona -, ha travalicato il proprio ruolo. Si deve avere pieno rispetto dei ruoli che ci sono all'interno della struttura burocratica della Provincia. Fa notare l'assenza dei Consiglieri nonostante siano trattati argomenti importanti. Chiarisce inoltre un passaggio fondamentale; recentemente è stato costretto ad inviare una comunicazione al Presidente del Consiglio (che legge), in data 12 luglio 2011, perchè

nell'ordine del giorno del Consiglio erano presenti delle delibere di società partecipate da integrare. Dà lettura della comunicazione.

Il Presidente del Consiglio ha osservato opportunamente che, secondo il regolamento, deve essere il Presidente a ritirare le proposte di delibere, tali delibere però, aggiunge l'Assessore, non sono ancora pervenute agli Atti del Consiglio e non comprende come mai, nonostante vi sia un atto d'indirizzo del 22 dicembre del 2010 che elencava una serie di enti e consorzi da dismettere ma questo importante passaggio non si è verificato. Esistono una serie di società, 25 per l'esattezza, che si è costretti ad inserire nel bilancio perchè all'atto d'indirizzo non sono stati seguiti gli atti successivi.

Si allontana il Presidente Salvatore Vittorio Fiore ed assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona. (Presenti n.22).

In senso generale le decisioni dell'amministrazione partono da una considerazione fondamentale: la razionalizzazione dei costi. Vi sono società che non hanno dato risposte adeguate in termini di servizi all'ente, per rispetto all'aula si riserva di approfondire l'argomento. Ha svolto una ricerca anche personale di documentazione e nel bilancio non c'è un unico punto di riferimento, vi sono tante realtà a cui la Provincia annualmente deroga, si tratta di somme consistenti non solo per le partecipate. Per queste ultime sono stati spesi, nel periodo che va dal 2000 al 2010, 12.000.000 (dodici) milioni di euro.

Rientra in aula il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore. (Presenti n. 23).

Altre somme sono state sborsate per consorzi ed enti vari; alla luce di questi aspetti l'amministrazione ha avviato una procedura mai fatta prima e non si fermerà davanti a nulla. Va affrontata, poi, al più presto una razionalizzazione dell'iter degli atti, chiederà su questo il conforto e il supporto del Consiglio Provinciale, l'amministrazione intende portare avanti la problematica delle partecipate qualunque essa sia.

Passa ora alla trattazione di un altro argomento. Un articolo di stampa riporta notizie inesatte per quanto riguarda l'Asi, non è citato minimamente

quando il Comune di Milazzo e l'Ente provincia sono fuoriuscite, sottolinea, inoltre che l'Asi sta vendendo le aree di sua proprietà, non le strutture di appartenenza ad altri soggetti.

Per quanto riguarda la Fiera, l'Ente vuole prenderne le distanze, perchè si ritiene che ormai abbia perso completamente la sua natura istituzionale, basta vedere lo statuto per rendersene conto. Viene "contrabbandato" come un evento culturale, la partecipazione di un capo partito "Grillo", miliardario che utilizza la buona fede degli utenti dei suoi "blog", a cui viene affidata la chiusura della campionaria. Premesso che il commissariamento doveva durare sei mesi a norma di statuto ed essendo Grillo il sinonimo dell'antipolitico per eccellenza e soprattutto della politica lottizzata, non capisce perchè è stata chiesta la sua partecipazione. Tra l'altro l'Ente fiera è una partecipata fra Comune, Provincia e Camera di commercio, quindi l'amministrazione provinciale prende le distanze da questa iniziativa in quanto sono state snaturate completamente le finalità della Fiera, mentre doveva essere promotrice di attività produttive e imprenditoriali di tutto il tessuto provinciale.

In conclusione chiederà perchè non sono state attivate le procedure per tutte le 25 delibere e di alcune che siano attivate immediatamente. Si augura che il confronto continui e che al più presto queste delibere vengano trasmesse in Consiglio in modo che tutto ciò possa diventare concreto.

Il Consigliere Carlo Cerreti dichiara che l'intervento dell'Assessore gli da modo di affrontare l'argomento Fiera; a suo parere è giusto che un comico agisca all'interno di questo tipo di manifestazione, visto che l'andamento governativo nazionale e regionale "è da barzelletta", è giusto che un comico "utilitarista" come Grillo intervenga nella patria del fallimento politico amministrativo e tecnico di questa regione (Fiera di Messina) che non sa fare internalizzazione e europeizzazione. Il fallimento delle Fiere in Sicilia è sotto gli occhi di tutti, erano 3 di cui 2 sono state chiuse durante questo governo, quella di Messina che è stata massacrata negli ultimi dieci anni, sta sopravvivendo faticosamente senza fondi, quindi per cercare di avere un minimo di utenza deve usare stratagemmi. Le grandi fiere del passato non

esistono più, è d'accordo perchè ci sia una svolta, uno scossone anche se l'Ente provincia non ha un assessore al turismo che possa fare programmazione. Ringrazia l'Assessore Bisignano per la risposta e vorrebbe avere un resoconto dei costi delle altre associazioni e consorzi; sarebbe bene essere in possesso di un quadro dettagliato, anche perchè uno dei motivi delle polemiche sulle dismissioni è il Centro Mercantile di Milazzo che si paventa abbia adempiuto ai suoi obblighi. Ricorda poi l'art.23 del collega Bivona che riferisce delle lentezze, degli ostruzionismi, delle difficoltà della macchina amministrativa.

Chiede, per questo motivo, una Conferenza dei Capigruppo per vagliare criticità e problemi, ricorda inoltre che qualche mese fa un Consigliere, per accedere agli atti, è stato costretto a chiamare i carabinieri.

Si ritiene, infine, soddisfatto della risposta dell'Assessore.

Il Consigliere Antonino Summa chiede che venga rimosso il Commissario D'Amore e venga invitato in Consiglio provinciale per chiarire la sua gestione.

Il Consigliere Antonino Calabrò interviene sull'andamento dei lavori. Afferma di essere rimasto fino alla fine della seduta perchè interessato agli argomenti. Trova che ci sia confusione, è d'accordo col collega Cerreti, le motivazioni dell'Assessore contro la fiera sono esclusivamente personali, in effetti sono mancati il raggiungimento degli obiettivi e una razionalizzazione generale delle attività. La Provincia dovrà essere attenta ad elargire dei fondi ad un Ente che non corrisponde più ai criteri posti alla sua fondazione, inoltre bisogna fare molta attenzione a tutte le società partecipate. Chiede inoltre il rinvio della seduta per l'indomani 20 luglio alle ore 11,30.

Il Consigliere Carlo Cerreti dichiara, per evitare che passino altri due anni prima della trattazione, che intende ritirare il punto 170 all'ordine del giorno.

Il Consigliere Angelo Passaniti sottolinea che il problema "Grillo" in realtà è un problema di gestione che non permette lo sviluppo dell'Ente fiera.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore dispone la votazione per il rinvio della seduta.

Si allontanano i Consiglieri: Antonino Previti, Salvatore Cali, Biagio

Bonfiglio, Giuseppe Calabrò, Roberto Gulotta, Antonino Muscarello.
(Presenti n. 16).

Nomina scrutatori i Consiglieri: Rosalia Danzino, Santo Galati Rando e Maurizio Palermo.

La votazione palese, mediante sistema elettronico, art.2 L.R. 48/91, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti 16

Consiglieri votanti 16

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, dichiara chiusa la sessione. Sono le ore 13,20.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to.: Salvatore Vittorio Fiore

Il Consigliere anziano

F.to: Cons. Simone Magistri

Il Segretario Generale

F.to: avv. Anna Maria Tripodo

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

04 SET. 2011

Che la presente deliberazione SARÀ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, **31 AGO. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino CALABRO